

CUP 8149 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA-VI nell’ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il “Progetto di Coltivazione e recupero ambientale ampliamento cava esistente sita in località S. Angelo del Comune di Sala Consilina - Ditta DETTA SpA”. Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27bis del Dlgs 152/2006 e dell’art. 14ter della L. 241/1990. Rapporto finale della Conferenza di Servizi predisposto nella seduta del 29/01/2019

ITER PROCEDIMENTO

- con nota del 10/11/2017, acquisita al prot. reg. 749666 del 14/11/2017 la società DETTA ha trasmesso l’istanza in epigrafe;
- contestualmente all’istanza in epigrafe la società DETTA ha richiesto, nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, l’acquisizione dei seguenti titoli:
 - 1) Autorizzazione Attività Estrattiva ex LRC 54/1985 – Autorità competente: Regione Campania, UOD Genio Civile di Salerno
 - 2) Parere ex LRC 11/1996 – Autorità competente: Comunità Montana “Vallo di Diano”
 - 3) Parere ex Legge 394/1991, DPGRC 516/2001 – Autorità competente: Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
 - 4) Parere ex Dlgs 267/2000 – Autorità Competente: Comune di Sala Consilina
 - 5) Parere ex Dlgs 42/2004 – Autorità competente: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
 - 6) Parere ex LRC 11/1996 - Autorità competente: Regione Campania, UOD Servizio Territoriale di Salerno
 - 7) Parere ex Legge 183/1989 – Autorità competente: AdB Campania SUD ovvero AdB Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale
 - 8) Parere/Autorizzazione Legge 1766/1927 – LRC 11/1981 – Autorità competente: Regione Campania, UOD Ufficio centrale foreste e caccia
- con nota prot. 767235 del 21/11/2017 è stato trasmesso il preavviso di archiviazione ai sensi dell’art. 10bis della L. 241/1990 per incompletezza documentale;
- con pec del 27/11/2017 acquisita al prot. 791173 del 30/11/2017 la società DETTA ha trasmesso la documentazione necessaria a rendere procedibile l’istanza in epigrafe;
- con nota prot. reg. n. 790885 del 30/11/2017, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti indicati dalla società DETTA nell’Elenco delle Amministrazioni e degli Enti territoriali, è stata comunicata l’avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l’istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l’adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire alla UOD Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;

- alla data del 20/12 nessuna richiesta di perfezionamento è pervenuta da parte degli enti/amministrazioni indicati dalla società DETTA nell'Elenco delle Amministrazioni e degli Enti territoriali interessati dal progetto;
- pertanto con nota 8413 del 05/01/2018 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – l'UOD Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, la pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) in data 03/01/2018 e i riferimenti del RUP, invitando contestualmente i suddetti Enti a far pervenire eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro i 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni di consultazione pubblica; inoltre all'amministrazione comunale territorialmente interessata è stato ricordato di provvedere alla pubblicazione dell'avviso, già pubblicato dall'UOD Valutazioni Ambientali, nel proprio albo pretorio informatico;
- con nota prot. 156890 del 08/03/2018 è stato coinvolto nella procedura in oggetto il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, non compreso dalla società DETTA nell'Elenco delle Amministrazioni e degli Enti territoriali interessati dal progetto, in virtù della circostanza che il Comune di Sala Consilina e il territorio del SIC Monti della Maddalena ricadono nelle Aree Contigue del citato Parco; inoltre è stata coinvolta anche la Prefettura di Salerno, in virtù delle disposizioni di cui all'art. 14ter della L. 241/1990 in materia di Rappresentante unico delle Amministrazioni Statali in sede di Conferenza di Servizi;
- con la medesima nota prot. 156890 del 08/03/2018 tutti i soggetti in indirizzo sono stati informati circa l'assenza di osservazioni; agli stessi soggetti è stata ricordata la scadenza per la formulazione di eventuali richieste di integrazione nel merito;
- con nota prot. 209125 del 29/03/2018, in assenza di richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione da parte degli Uffici regionali/Enti/Amministrazioni in indirizzo, è stata trasmessa la richiesta di integrazioni formulata dall'ARPAC, alla quale lo Staff Valutazioni Ambientali ha assegnato l'istruttoria di VIA-VI, specificando contestualmente termini e modalità per il riscontro; con la stessa nota è stato chiesto al Comune di trasmettere, allo Staff Valutazioni Ambientali e a tutti i soggetti in indirizzo e nella medesima tempistica assegnata alla società Detta, il certificato di destinazione urbanistica con l'indicazione dei vincoli relativo alle particelle interessate dal complesso estrattivo in progetto;
- con nota del 20/04/2018 la società DETTA ha richiesto una sospensione di 180 giorni dei termini per la presentazione della documentazione integrativa di cui alla nota prot. reg. n. 209125 del 29/03/2018;
- con nota prot. 272218 del 27/04/2018 è stata accordata la predetta sospensione;
- il Comune di Sala Consilina ha trasmesso il Certificato di destinazione Urbanistica prot. 7356 del 27/04/2018, privo della richiamata planimetria;

- con nota del 25/07/2018 pervenuta il 01/08/2018 e acquisita al prot. reg. 503978 del 01/08/2018 la società DETTA ha trasmesso della documentazione in riscontro alla nota prot. 209125 del 29/03/2018;
- considerata la documentazione acquisita al prot. reg. 503978 del 01/08/2018, con nota prot. 527908 del 10/08/2018 si è disposto, ai sensi dell'art. 27bis co. 5 del Dlgs 152/2006, **che la società Detta spa trasmettesse allo scrivente Staff e a tutti i soggetti in indirizzo, entro 15 giorni dalla ricezione della presente nota, un nuovo avviso al pubblico** predisposto in conformità all'articolo 24, co. 2, del citato Dlgs 152/2006 e indicante in 30 giorni, decorrenti dalla sua pubblicazione sul sito tematico regionale, il periodo per la presentazione di osservazioni;
- con la stessa nota prot. 527908 del 10/08/2018 è stato chiesto al **Comune di Sala Consilina** di dare informazione dell'avviso nell'albo pretorio informatico successivamente alla sua pubblicazione, e di trasmettere al più presto la planimetria munita di timbro d'ufficio e di data, richiamata nel certificato di destinazione urbanistica prot. 7356 del 27/04/2018 ma non allegata allo stesso; inoltre sono state fornite alcune informazioni sulla Conferenza di Servizi a convocarsi;
- con pec del 21/08/2018 la società DETTA ha trasmesso il citato avviso, poi pubblicato sulle pagine web dedicate in data 27/08/2018;
- con pec del 28/08/2018 è stata comunicata a tutti i soggetti in indirizzo la data di pubblicazione dell'avviso, invitando contestualmente il Comune a pubblicare l'avviso sull'albo pretorio e sollecitandolo nuovamente alla trasmissione la planimetria allegata al Certificato di Destinazione Urbanistica;
- con nota prot. 14813 del 04/09/2018 il Comune di Sala Consilina ha trasmesso la richiesta planimetria;
- con nota prot. 15224 del 10/09/2018 il Comune di Sala Consilina, nonostante la copiosa e puntuale corrispondenza, ha chiesto informazioni circa l'iter istruttorio della procedura in epigrafe in virtù dell'interesse pubblico che riveste l'intervento di cui alla DCC n. 547/2016;
- con nota prot. 585117 del 18/09/2018 è stata riscontrata la richiesta di cui alla nota prot. 15224 del 10/09/2018 del Comune di Sala Consilina, chiedendo contestualmente la trasmissione della richiamata DCC n. n. 547/2016 al fine di porla agli atti del procedimento e di pubblicarla nella documentazione afferente alla procedura in epigrafe;
- con pec del 21/09/2018 il SUAP del Comune di Sala Consilina ha trasmesso la nota prot. 15922 del 21/09/2018 con allegata la DCC n. 47 del 29/07/2016;
- nel periodo di consultazione pubblica decorrente dal 27/08/2018 non sono pervenute osservazioni;
- con nota prot_614588_02_10_2018 è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27 bis della L. 241/1990 prevedendo la prima riunione per il giorno 22/10/2018 con il seguente ordine del giorno:

1. illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
2. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
3. discussione;
4. varie ed eventuali.

- nella riunione del 22/10/2018 il RUP ha invitato i presenti a confermare i riferimenti normativi dei titoli richiesti dalla società DETTA. La società DETTA si è riservata di approfondire e specificare eventuali variazioni nei riferimenti normativi dei titoli richiesti in sede di istanza;
- sempre nella riunione del 22/10/2018 il RUP ha descritto sinteticamente il progetto mentre i rappresentanti del proponente hanno illustrato una presentazione della proposta progettuale e della sua valutazione ambientale. In tale seduta l'arch. De Falco ha evidenziato i seguenti argomenti sui quali permanevano alcuni dubbi.

- 1) La pertinenza del richiamo nel SIA al PRAE e alla DGR 490/2009 rispetto all'autorizzazione richiesta ai sensi della LR 54/85.
- 2) Eventuale impatto cumulativo tra le attività estrattive a farsi e l'attività di gestione rifiuti adiacente all'area di cava esistente.
- 3) Non è chiara la fonte del rifornimento idrico.
- 4) Non è chiara la specifica relativa alle Aree P-utr5 e R-utr5 del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico relativamente al perimetro di progetto.
- 5) Con riferimento alla Valutazione di Incidenza, nello Studio di Incidenza non è riportata la valutazione della coerenza del progetto rispetto alla Misure di Conservazione di cui alla DGR 795/2017.
- 6) Non sono chiare le motivazioni che sottendono una valutazione sfavorevole dell'opzione zero relativamente alla componente "Paesaggio";

- il proponente, nella riunione del 22/10/2018, con riferimento agli argomenti esposti dall'arch. De Falco, ha chiarito quanto segue.

a) Con riferimento al punto 1, la società DETTA ha posto agli atti una specifica dichiarazione poi allegata al resoconto della riunione (Allegato 1) nella quale, in sintesi, ha affermato che i riferimenti al PRAE sono stati inseriti solo per evidenziare il rispetto anche dei criteri utilizzati dal Piano Regionale di Settore per l'individuazione delle aree di cava e per la redazione del progetto ma che l'istanza è stata presentata ai sensi della LR 54/1985.

b) Con riferimento al punto 2, ha evidenziato che il SIA non ha tenuto conto dell'impianto di gestione rifiuti inerti situato in zona limitrofa all'area di cava esistente, indipendente dall'attività estrattiva, in quanto lo stesso viene esercito in assenza di contemporaneità con la suddetta attività estrattiva anche con riferimento all'impossibilità di sostenere i carichi elettrici in contemporanea. I rilievi dello stato di fatto hanno in ogni caso tenuto conto dell'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti.

- c) Con riferimento al punto 3, ha evidenziato che il rifornimento avviene tramite pozzo autorizzato ed inoltre il ciclo produttivo prevede anche il recupero delle acque di lavaggio nonché la raccolta delle acque meteoriche, attività che consentono di derivare dal pozzo una quantità di acqua inferiore a quella massima autorizzata.
- d) Con riferimento al punto 6, ha evidenziato che l'intervento di ricomposizione ambientale previsto in progetto garantisce una riqualificazione paesaggistica preferibile all'assenza di intervento attesa l'evoluzione regressiva degli elementi di pregio naturalistico.
- e) Con riferimento ai punti 4 e 5, la società DETTA si è riservata i dovuti approfondimenti. La società quindi si è impegnata a fornire tali approfondimenti, congiuntamente alle eventuali specifiche sui riferimenti normativi dei titoli richiesti, entro il 22 novembre 2018.
- la dott.ssa Carotenuto, a chiusura della riunione del 22/10/2018, ha infine informato i presenti dell'intenzione di convocare la seconda seduta della Conferenza in data 13 dicembre 2018 al fine di consentire a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza l'espressione del proprio parere definitivo anche sulla scorta degli esiti degli approfondimenti della società DETTA;
 - la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso la nota CMVD – 0004969 del 19/10/2018 con la quale ha confermato il parere favorevole preventivo espresso con nota 3040 del 03/07/2017. Tale nota è stata acquisita al prot. reg. 667318_del_23_10_2018;
 - la società Detta ha trasmesso delle integrazioni acquisite al prot. reg. 740366 del 22/11/2018; tali integrazioni, contrariamente a quanto affermato dalla società Detta nella documentazione trasmessa, non sono state richieste nella Conferenza del 22/10/2018 ma bensì costituiscono dei chiarimenti che il proponente stesso si è impegnato spontaneamente a fornire a seguito di alcuni dubbi espressi in sede di Conferenza; nella documentazione acquisita al prot. reg. 740366 del 22/11/2018 il proponente non fornisce specifiche in merito ai riferimenti normativi dei titoli richiesti;
 - nella seduta della Conferenza di Servizi del 13/12/2018:
 1. si è preso atto della corrispondenza intercorsa tra il Genio Civile di Salerno e la società Detta, ovvero che:
 - il Genio Civile di Salerno, con nota prot. 0766241 del 03_12_2018 ha richiesto alla società Detta i riferimenti dell'articolo della LR 54/1985 ai sensi del quale è stata predisposta la proposta progettuale;
 - la società Detta ha riscontrato la predetta nota del Genio Civile di Salerno con nota prot. 138 del 07/12/2018;
 - il Genio Civile di Salerno, con nota prot. 792530 del 12_12_2018 ha trasmesso, con riferimento alla presente Conferenza di servizi, la comunicazione di avvio del procedimento (ex artt 7 e 8, L. 241/1990) per la dichiarazione di improcedibilità dell'istanza (ex art. 2 co. 1, L. 241/1990) ed il conseguenziale annullamento in autotutela,

ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, del procedimento in conferenza di servizi istruttoria indetta dal Genio Civile di Salerno (prot. 385211 del 31/05/2017) e conclusasi con la seduta del 03/08/2017;

2. l'avv. Brancaccio alla luce della nota prot. 792530 del 12_12_2018 ha chiesto di rinviare la Conferenza di Servizi ad una data utile a consentire la chiusura del procedimento avviato dal Genio Civile di Salerno, in quanto gli esiti del richiamato procedimento rilevano in modo imprescindibile ai fini dell'espressione del parere di competenza del Rappresentante Unico della Regione Campania;
 3. la società Detta ha rilasciato la seguente dichiarazione: *"La nota del 12/12/2018, trasmessa dal Genio Civile di Salerno poche ore prima dell'odierna riunione, è del tutto irrituale, essendosi lo stesso ufficio già espresso formalmente in via preliminare prima dell'indizione della Conferenza di Servizi, ormai in fase di avanzato svolgimento, e la suddetta nota non ha ad oggetto aspetti relativi all'ambito della medesima conferenza, rispetto alla cui positiva conclusione il soggetto istante vanta un legittimo affidamento anche in ragione dei consistenti oneri istruttori ai quali è stato assoggettato nel corso del presente procedimento. La citata nota, pertanto, è irrilevante e conseguentemente si chiede che, ai sensi del punto 6.2.4.3 degli Indirizzi Operativi di cui alla DGR 680/2017, venga convocata, senza alcun rinvio, la terza seduta conclusiva della conferenza"*;
 4. la dott.ssa Carotenuto ha ricordato che la Conferenza di Servizi è stata convocata con nota prot_614588_02_10_2018 e che il co. 7 dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 prevede che *"Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori."*. Pertanto considerati i termini procedurali della procedura *de qua* e i termini del procedimento di cui alla nota prot. 792530 del 12_12_2018 del Genio Civile di Salerno ha deciso di convocare la terza riunione della Conferenza *de qua* in data 16/01/2019; i presenti hanno concordato sulla data del 16/01/2019;
- con nota prot_802472_17_12_2018 è stato trasmesso il resoconto della seduta del 13/12/2018 e contestualmente, sentito il proponente per le vie brevi, è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza in data 14/01/2018 considerato che in data 16/01/2018 risultava già convocata una seduta della Conferenza di Servizi afferente ad un'altra procedura ex art. 27bis del Dlgs 152/2006;
 - con nota del 19/12/2018 la società Detta ha chiesto al Genio Civile di Salerno una proroga di 60 giorni del termine di cui all'art. 10 della L. 241/1990;
 - con nota prot. 815463 del 21/12/2018 il Genio Civile ha accordato la richiesta proroga fino e non oltre al 20/02/2019 e ha fatto presente che, per le motivazioni di cui alla citata nota si rendeva necessaria la sospensione del procedimento relativo *"...alla Valutazione di Incidenza e, in particolare, dello svolgimento della seduta della Conferenza di Servizi del 14.01.2019 relativa all'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA – VI nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006..."* in questione;

- con nota prot. 818038 del 21/12/2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha riscontrato la nota prot. 815463 del 21/12/2018 evidenziando la perentorietà dei termini disposta al co. 8 dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 e ha confermato la seduta conclusiva della Conferenza già convocata per la data del 14/01/2019;
- con nota prot.15299 del 09/01/21019 lo Staff Valutazioni Ambientali ha nuovamente confermato la seduta conclusiva della Conferenza già convocata per la data del 14/01/2019;
- durante la seduta del 14/01/2019, il cui svolgimento è riportato di seguito, sono stati espressi i pareri definitivi delle amministrazioni presenti ovvero il Comune di Sala Consilina e la Regione Campania;
- il Rapporto finale della Conferenza è stato trasmesso al proponente e a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza con nota prot. 24866 del 14/01/2019 ai fini delle eventuali osservazioni e contestualmente è stata convocata la seduta finale della Conferenza per il giorno 29/01/2019;
- successivamente alla Conferenza del 14/01/2019 sono state consegnate al Responsabile del procedimento le seguenti note: prot. 16326 del 10/01/2019 dell'UOD Servizi Territoriali di Salerno e la nota prot. 968 del 14/01/2019 acquisita al prot. 30442 del 16/01/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
- le note di cui al precedente punto sono state pubblicate e della loro pubblicazione è stata data comunicazione con pec del 21/01/2019;
- con nota del 24/01/2019 la società Detta ha trasmesso le proprie osservazioni alla bozza di Rapporto finale della Conferenza;
- in data 29/01/2019 si è tenuta la quarta e ultima seduta della Conferenza di Servizi.

DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO

Il progetto consiste in un ampliamento pari a 97.732 m² di un'area di cava esistente, prevedendo lo sfruttamento del giacimento in dodici lotti temporali successivi della durata di dodici mesi per una durata complessiva dell'intervento di dodici anni. La quantità di materiale da estrarre, al netto dello scarto utilizzato per il recupero ambientale, è stata stimata pari a 2.273.946 m³.

Il complesso estrattivo risulta così dimensionato:

Tabella 4.2 - Riepilogo superfici in m² del complesso estrattivo

Superficie cava autorizzata ed in corso di coltivazione	89.754
Superficie richiesta per autolimitazione progetto	97.732
Superficie destinata a piste di arroccamento e piazzali	11.350
Superficie totale del complesso estrattivo	198.836

La coltivazione sarà realizzata a gradoni discenti. Il metodo di coltivazione adottato prevede un'escavazione discendente dall'alto verso il basso, per gradoni successivi discendenti. Ogni gradone sarà sagomato in modo da consentire la lavorazione in condizione di sicurezza ed atto a preparare le condizioni ottimali per la successiva fase di modellamento morfologico. La formazione dei gradoni successivi determina un'inclinazione media della scarpata di 42°. Tali gradoni sono formati da un'alzata di 10 m, un'inclinata di

circa 79°, una pedata di 9 m, in contropendenza verso monte di circa 8°. In questo modo sarà data maggiore stabilità al terreno vegetale di riporto utilizzato per il ripristino ambientale della scarpata.

TITOLI RICHIESTI

La società DETTA ha richiesto, nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, l'acquisizione dei seguenti titoli:

- 1) Autorizzazione Attività Estrattiva ex LRC 54/1985 – Autorità competente: Regione Campania, UOD Genio Civile di Salerno
- 2) Parere ex LRC 11/1996 – Autorità competente: Comunità Montana “Vallo di Diano”
- 3) Parere ex Legge 394/1991, DPGRC 516/2001 – Autorità competente: Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
- 4) Parere ex Dlgs 267/2000 – Autorità Competente: Comune di Sala Consilina
- 5) Parere ex Dlgs 42/2004 – Autorità competente: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
- 6) Parere ex LRC 11/1996 - Autorità competente: Regione Campania, UOD Servizio Territoriale di Salerno
- 7) Parere ex Legge 183/1989 – Autorità competente: AdB Campania SUD ovvero AdB Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
- 8) Parere/Autorizzazione Legge 1766/1927 – LRC 11/1981 – Autorità competente: Regione Campania, UOD Ufficio centrale foreste e caccia

SEDUTA DELLA CONFERENZA DEL 14/01/2018

Il giorno 14/01/2019 alle ore 11.44 presso la sede della Regione Campania di via De Gasperi 28 – Napoli al piano terra nella stanza riunioni si svolge la terza seduta della Conferenza di Servizi in oggetto.

Sono presenti:

- l'avv. Simona Brancaccio, dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali, nonché Rappresentante unico della Regione Campania nelle Conferenze di servizi ai sensi dell'art. 14 co. 4 della L. 241/1990;
- la dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- il sindaco del Comune di Sala Consilina, avv. Francesco Cavallone
- l'ing. Attilio De Nigris, dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Sala Consilina;
- l'arch. Francesca De Falco, in qualità di istruttore VIA – VI incaricata dall'ARPAC.

Per la società DETTA S.p.A. sono presenti: il sig. Ernesto Detta, l'avv. Enrico Detta, l'avv. Marco di Lullo consulente legale della società e il consulente estensore dello Studio di VI dott. Gabriele De Filippo.

In apertura di Conferenza la dott. Ssa Carotenuto chiede ai presenti il consenso a registrare la presente seduta per uso interno.

- l'avv. Simona Brancaccio dà il consenso;
- la dott.ssa agr. Nevia Carotenuto dà il consenso;
- il sindaco del Comune di Sala Consilina, avv. Francesco Cavallone dà il consenso
- l'ing. Attilio De Nigris, dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Sala Consilina dà il consenso;
- l'arch. Francesca De Falco, in qualità di istruttore VIA – VI incaricata dall'ARPAC dà il consenso;

- il sig. Ernesto Detta dà il consenso;
- l'avv. Enrico Detta dà il consenso;
- l'avv. Marco di Lullo dà il consenso;
- il dott. Gabriele De Filippo dà il consenso;

Visto l'unanime consenso si attiva la registrazione.

La dott.ssa Carotenuto comunica in apertura che nella presente seduta i Rappresentanti Unici delle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza sulla scorta dei titoli richiesti dalla società Detta sono tenuti ad esprimere il proprio parere. Come è noto infatti i lavori della Conferenza devono essere conclusi entro 120 giorni dalla convocazione della stessa. Pertanto i lavori di questa Conferenza dovranno essere conclusi entro il 30 gennaio p.v.. La tempistica dei 120 giorni include il periodo di 10 giorni entro i quali il proponente può formulare osservazioni alle conclusioni della Conferenza, e la seduta Conferenza nella quale viene sottoscritto la versione definitiva del Rapporto finale tenendo conto anche delle eventuali osservazioni del proponente.

Inoltre mette agli atti della Conferenza la nota prot. 23415 del 14/01/2019 con la quale il Genio Civile di Salerno ha rappresentato di essere impossibilitata ad esprimere il parere di competenza, essendo stato avviato il procedimento di autotutela.

L'avv. Brancaccio chiede al Sindaco del Comune di Sala Consilina di chiarire i termini per l'applicazione al progetto *de quo* della DCC n. 547/2016, considerando che la citata DCC fa riferimento al comparto estrattivo C17SA_01 perimetrato ai sensi del PRAE mentre il proponente ha presentato un progetto di ampliamento di una cava esistente ai sensi della L. 54/1985.

Il Sindaco del Comune di Sala Consilina dichiara che la citata DCC è riferita sia al comparto estrattivo C17SA_01 che al presente progetto in autorizzazione, dichiarando la sussistenza di rilevanti motivi di interesse pubblico di natura sociale ed economica nell'interesse del territorio.

La dott.ssa Carotenuto chiede quindi al Rappresentante unico del Comune di esprimere il proprio parere e di chiarire se tale parere debba essere oggetto di apposito provvedimento a seguito dell'emanazione del provvedimento di VIA.

Il Rappresentante unico del Comune ing. De Nigris dichiara che il parere del Comune non necessita del rilascio di successivi titoli abilitativi ma rappresenta un mero parere. Ciò detto il Rappresentante unico del Comune esprime parere favorevole.

La dott.ssa Carotenuto chiede al Rappresentante unico della regione di esprimere il proprio parere.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania esprime il seguente parere.

Premesso che

- l'istruttoria della valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza del progetto in esame è stata affidata all'ARPAC dallo Staff Valutazioni Ambientali;
- l'ARPAC ha trasmesso la scheda istruttoria con la proposta di parere che si pone agli atti della Conferenza;

Rilevato che

- nell'istruttoria dell'ARPAC vengono evidenziati a margine una indeterminatezza normativa ad inquadramento dell'intervento proposto nonché delle incoerenze normative e tecniche del progetto presentato rispetto alla normativa di settore sulle attività estrattive;
- le questioni rilevate a margine dall'istruttoria dell'ARPAC sono direttamente connesse alla procedura di cui alla nota prot. 792530 del 12_12_2018 con la quale il Genio Civile di Salerno ha trasmesso la comunicazione di avvio del procedimento (ex artt 7 e 8, L. 241/1990) per la dichiarazione di improcedibilità dell'istanza (ex art. 2 co. 1, L. 241/1990) ed il conseguenziale annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, del procedimento in conferenza di servizi

istruttoria indetta dal Genio Civile di Salerno (prot. 385211 del 31/05/2017) e conclusasi con la seduta del 03/08/2017;

Considerato che

- con nota prot. 815463 del 21/12/2018 il Genio Civile di Salerno ha prorogato fino e non oltre al 20/02/2019 il termine di cui all'art. 10 della L. 241/1990 come da richiesta della società Detta con nota del 19/12/2018 e pertanto tale procedura si concluderà molto successivamente al termine perentorio di chiusura della Conferenza di Servizi;
- il termine accordato dal Genio Civile di Salerno per la presentazione delle osservazioni ex art. 10 contrasta con la necessità di esprimere il parere della Regione Campania entro i termini perentori della Conferenza di Servizi, la quale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/06, si deve concludere entro e non oltre 120 giorni decorrenti dal 02/10/2018;
- la procedura attivata dal Genio Civile di Salerno rileva ai fini della legittimità ab origine dell'istanza trasmessa dalla società Detta con nota del 10/11/2017, acquisita al prot. reg. 749666 del 14/11/2017, contestualmente alla quale è stata tra l'altro richiesta anche l'Autorizzazione Attività Estrattiva ai sensi della L. R.54/1985, per la quale è tutt'ora competente il Genio Civile di Salerno;
- lo Staff 50 09 91, la UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, l'UOD Ufficio centrale foreste e caccia non si sono espressi nell'ambito del presente procedimento di PAUR ;

dovendo rendere il parere in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania nei termini perentori individuati dall'art. 27 bis del Dlgs 152/2006;

Valutato altresì necessario tener conto dei futuri esiti del procedimento di cui alla nota prot. 792530 del 12_12_2018 del Genio Civile di Salerno;

preso atto che il Comune di Sala Consilina ha presentato la DCC n. 47 del 29/07/2016, con la quale in assenza di soluzioni alternative ha dichiarato il rilevante interesse pubblico di natura sociale ed economico del comparto estrattivo C17SA_01 e che ha dichiarato sotto la propria responsabilità in sede di Conferenza di Servizi che la stessa è di applicazione anche per il progetto *de quo*;

Considerato che come riportato nella scheda istruttoria dell'Arpac il co. 9 dell'art. 5 del DPR 357/1997 prevede che "Qualora, nonostante le conclusioni negative della valutazione di incidenza sul sito ed in mancanza di soluzioni alternative possibili, il piano o l'intervento debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale ed economica, le amministrazioni competenti adottano ogni misura compensativa necessaria per garantire la coerenza globale della rete "Natura 2000" e ne danno comunicazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per le finalità di cui all'articolo 13";

Ritenuto, nei limiti delle proprie competenze, per quanto riportato nella scheda istruttoria e per quanto dichiarato dal Comune nella persona del Sindaco, ricorrano le condizioni di cui al co. 9 dell'art. 5 del DPR 357/1997;

si esprime parere favorevole della Regione Campania con le seguenti condizioni:

- A) Sulla scorta e per le motivazioni contenute nell' istruttoria svolta da Arpac, nonché della proposta di parere resa dalla stessa, si esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none">• aspetti progettuali• componenti/fattori ambientali.<ul style="list-style-type: none">✓ Rumore
4	Oggetto della condizione	Adeguamento a classe adeguata del piano di zonizzazione acustica del comune